

TITOLAZIONE DISCIPLINA

PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (6 CFA)

prof. FRANCO FRANCESCA

n. ore 45

a.a. 2022-2023

CORSO MONOGRAFICO

Le installazioni complesse

OBIETTIVI

Le lezioni sono finalizzate a enucleare l'orizzonte filosofico, etico e giuridico relativo alla conservazione dell'arte contemporanea e ad analizzare specifici casi-studio. Particolare attenzione è riservata allo studio dei nuovi materiali (organici e sintetici), alla produzione industriale e ai dispositivi digitali, nonché alle problematiche di conservazione connesse alle installazioni complesse.

CONTENUTI

Il corso si articola in una parte teorica e in una laboratoriale. La prima si compone di lezioni frontali del docente, che mirano a consolidare le conoscenze storico-critiche degli studenti sulla storia dell'arte contemporanea (dall'Ottocento ai giorni nostri) e ad approfondire fenomenologia e caratteri delle ricerche d'avanguardia, dal Modernismo alla condizione post-mediale dell'arte.

La seconda, di carattere laboratoriale, prevede l'incontro dal vivo o in remoto con artisti, invitati a presentare il proprio lavoro. Ogni studente sceglierà un autore e un'opera per l'elaborazione scritta di un caso-studio, comprendente: informazioni tecniche, notizie storico-critiche con note, esposizioni, bibliografia, intervista all'artista e progetto di conservazione. La bozza del lavoro dovrà essere visionata e corretta dal docente minimo un mese prima della data di esame. Dovrà essere corretta/ modificata secondo le indicazioni date e rinviata nella sua versione definitiva.

PREREQUISITI

Buona conoscenza della lingua italiana; buona conoscenza della storia dell'arte contemporanea in tutti i suoi sviluppi; conoscenza generale della storia contemporanea.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Lezioni del docente;
- Paolo Martore (a cura di), *Tra memoria e oblio. Percorsi nella conservazione dell'arte contemporanea*, Castelvecchi, Roma 2014;
- Nathalie Heinich, *Il paradigma dell'arte contemporanea. Strutture di una rivoluzione artistica*, Johan & Levi, Milano 2022.

BIBLIOGRAFIA CORSO MONOGRAFICO

- Barbara Ferriani, Marina Pugliesi, *Monumenti effimeri. Storia e conservazione delle installazioni*, Electa, Milano 2009.

ESAME FINALE

L'esame di fine corso è orale e comprende la verifica della qualità teorica e strutturale della scheda-opera e della preparazione dello studente riguardo ai concetti nodali trattati a lezione, i casi-studio, i significati delle tecniche e dei procedimenti artistici sperimentati dalle Avanguardie storiche e dalle Neoavanguardie del secondo Novecento.

DOCENTE

Storica e critica d'arte, pubblicista iscritta all'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Ha conseguito la laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; la Specializzazione post laurea in Beni storico artistici presso l'Università degli Studi di Siena e il Master in Catalogazione informatizzata per la valorizzazione dei Beni culturali presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dal 1999 al 2004 collabora a Roma con La GNAM-Galleria Nazione d'Arte Moderna e Contemporanea, la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale, il MACRO-Museo d'Arte Contemporanea di Roma, l'ICG-Istituto Centrale per la Grafica, occupandosi soprattutto di catalogazione di opere di Otto e Novecento e di arti applicate. Nel 2005 cura la mostra *Enrico Accatino. Dal realismo all'astrazione alla "sintesi delle arti"* (De Luca Editori d'Arte, Roma). Dal 2000 al 2017 è autore di voci biografiche per il *Dizionario Biografico degli Italiani* edito dall'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani. Dal 2006 è curatore dell'Archivio del pittore futurista Carlo Erba (*I Futuristi a Dosso Casina*, Mazzotta, Milano 2008; *La guerra che verrà non è la prima*, Electa, Milano 2014; www.carloerbafuturista.it/). Contemporaneamente, collabora con gallerie private focalizzate sugli artisti emergenti a Roma e a Montalcino.

Dal 2005 al 2009 lavora presso il MADRE-Museo d'Arte contemporanea Donna Regina di Napoli, realizzando testi per le pubblicazioni on line e cartacee del museo, tra cui il volume dedicato alla collezione permanente e temporanea (Electa, Milano 2005) e alla mostra antologica di *Jannis Kounellis* (Electa, Milano 2006). Dal 2008 al 2017 collabora con il critico Achille Bonito Oliva come assistente alla curatela e coordinatrice scientifica di mostre e cataloghi (*Alighiero & Boetti. Mettere all'arte il mondo*, Electa, Milano 2009; *Gino De Dominicis, l'immortale*, Electa, Milano 2010; *La Transavanguardia italiana*, Skira, Milano 2011; *L'albero della cuccagna. Nutrimenti dell'arte*, Skira, Milano 2017). Dal 2013 è direttrice della Fondazione Alighiero e Boetti, per la quale cura nel 2014 con Sergio Risaliti la mostra antologica *Alighiero e Boetti. Tra sé e sé abbracciare il mondo*.

Dal 2010 affianca all'attività professionale quella accademica, insegnando presso il Quasar Design University di Roma, le Accademie di Belle Arti di Carrara, L'Aquila, Frosinone e Verona, l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e l'Università di Torino.

Nel 2019 cura due convegni presso il Macro di Roma: *L'arte relazionale prima di Nicolas Bourriaud. Gli anni '80 e '90 in Italia* e *Materiali inediti sul Futurismo*. Nel 2022 pubblica i saggi *Uno spettro si aggira sulla Neo-avanguardia: Giordano Bruno* (Edizioni Croce, Roma) e cura il volume *Joseph Beuys: l'uso della parola e del linguaggio è una forma d'arte* (Abaq-Gli Ori, Pistoia).